

La vertenza

I sindacati a Dolomiti Energia: «Rispetti i patti»

TRENTO. La situazione è così grave che i sindacati per la prima volta hanno deciso di aprire uno stato di agitazione in sette aziende del gruppo Dolomiti Energia. Nel mirino il contratto su ferie e straordinari che viene ritenuto violato. «Siamo pronti - affermano i sindacati Cgil, Cisl e Uil - a rivolgerci al Commissariato del Governo e arrivare sino allo sciopero se non saranno disposti a rispettare il contratto, siamo disposti anche a rivolgerci agli organi politici proprietari dell'azienda, se necessa-

rio, perché crediamo fermamente nel valore del rispetto dei lavoratori. Le cause dell'apertura della vertenza sono: il mancato riconoscimento dello straordinario per gli spostamenti del personale dettati dall'azienda (che l'azienda vuole pagare il 50% in meno sotto il nome di ore viaggio); l'imposizione dell'azienda a dover smaltire 20 giorni di ferie entro la fine dell'anno, quando invece il contratto dà la possibilità di usufruirne entro il 30 aprile dell'anno successivo; il mancato riconoscimen-

to di una cifra idonea, dovuta alla chiusura dell'agevolazione tariffaria in bolletta, uno sconto previsto contrattualmente che viene disdetto senza però darne una giusta liquidazione. Ricordiamo che questa trattativa è stata fatta in tutta Italia nelle aziende del settore e, grazie alla professionalità e al rispetto tra le parti, non si è mai arrivati a dover aprire uno stato di agitazione, anche nel vicino Alto Adige tutte le trattative si sono risolte senza particolari problemi. Andando più nel dettaglio per me-



• La sede di Dolomiti Energia

glio comprendere le ragioni delle nostre richieste, completamente disattese: per quanto riguarda il mancato riconoscimento dello straordinario per gli spostamenti del personale dettati dall'azienda, ricordiamo che vi è una sostanziale differenza tra "trasferimento" e "trasferta", come chiaramente specificato nel CCNL, mentre la controparte non rimborsa alcun trattamento di trasferta e le ore di straordinario in regime di trasferta vengono pagate come ore viaggio».